

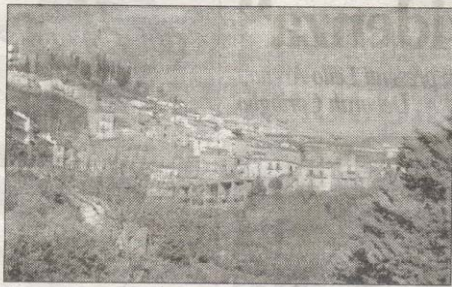
CHIAROMONTE - Completati a Chiaromonte i lavori di realizzazione della "rete delle cantine".

Le grotte scavate nella roccia che si trovano in località Dietro le mura, zona più caratteristica della cittadina, poste nel versante nord del centro abitato, sono fruibili da turisti e visitatori che possono visitare il "Percorso di vino: itinerario enogastronomico tra le cantine".

Il progetto realizzato dal comune di Chiaromonte è stato co-finanziato al 50% dal Gal Alba nell'ambito del Progetto Leader Plus è rientrato, infatti, nei finanziamenti previsti nell'Asse II "Strategie territoriali di sviluppo rurale di carattere integrato e pilota", "Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e produttivo locale e realizzazione di circuiti enogastronomici."

La proposta candidata a

La "Rete delle cantine" a Chiaromonte è realtà



Una veduta panoramica di Chiaromonte

finanziamento, ritenuta valida e finanziata prevedeva la valorizzazione delle cantine e del vitigno del Guarnaccino e altri vitigni, realizzati in agro di

Chiaromonte dalle facoltà di Agraria di Portici tra il 1898 e il 1950.

Venti le cantine private individuate dal comune e inserite nel circuito.

Le stesse sono state riqualificate così come previsto, l'area è stata dotata di impianto di illuminazione, la strada di accesso migliorata, sul vitigno autoctono della cittadina è stato effettuato uno studio per il recupero e la valorizzazione.

I lavori sono terminati per cui le grotte possono essere visitate, tour guidati sono possibili tutti i giorni, per informazioni è necessario mettersi in contatto con la Pro Loco Le Torri o il comune.

"Finalità del circuito, dice il presidente del Gal Alba Gaetano Mitidieri, è la realizzazione di un nuovo tassello da inserire in una piattaforma unica integrata, volta a dare un impulso positivo allo sviluppo turistico della Basilicata Sud Occidentale, una occasione in più per il visitatore e una nuova carta da giocare per l'area".